



Cod. Procedura: 4145

Sigla Progetto: PA_050_VI00008

Proponente: REGIONE SICILIANA - Comando Corpo Forestale - IRF PA S13

Progetto: Lavori di installazione di una torretta digitale denominata “**Gibilmesi**” ubicata nel comune di Monreale con la finalità di realizzare un efficiente sistema di osservazione che metta in rete un sistema di avvistamento funzionale e funzionante in qualsiasi condizione ambientale ed atmosferica e che sia inoltre dotato di autonomia energetica H24

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello 1 Screening ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023, Allegato 1

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n.772 del 11/11/2025

Proponente	REGIONE SICILIANA
Sede Legale	Palermo via Ugo La Malfa 87
Legale Rappresentante	Dott. Ciro Cesare Pedrotti - Servizio 13 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo
Progettisti	Arch. Distefano Roberto
Località del progetto	Monreale
Importo dell’opera	€ 24.000,00 circa - CME
Fonte Finanziamento	PON “Legalità” Ministero dell’Interno progetto “Sicily Cyber Security”
Data presentazione al dipartimento	18/09/2025 – Protocollo DRA n. 65048
Data procedibilità	24/09/2025, giusta nota DRA n. 66456– Scadenza Avviso 24/10/2025
Versamento oneri istruttori	Esente ai sensi della Legge di stabilità Regionale 2017 (L.R. 11.08.2017 n. 16, stralcio 1, art. 52.
Conferenze di servizio	N.D.
Responsabile del procedimento	Arch. Calogero Beringheli, Dirigente pro tempore del Servizio 1
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	Nessuno sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;



VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022 - "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana;

VISTO il D.A.e n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;

VISTO il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 - Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI i Decreti Assessoriali relativi alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della CTS;
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari;

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale Screening Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, per il progetto Lavori di installazione di una torretta digitale denominata **"Gibilmesi"** ubicata nel comune di Monreale con la finalità di realizzare un efficiente sistema di osservazione che metta in rete un sistema di avvistamento funzionale e funzionante in qualsiasi condizione ambientale ed atmosferica e che sia inoltre dotato di autonomia energetica



H24, presentata dal Proponente in data 18/09/2025 e acquisita in pari al protocollo del Dipartimento al n. 65048;

VISTA la nota DRA prot. n. 66456 del 24/09/2025 con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” comunica la pubblicazione dell’istanza e la contestuale trasmissione alla CTS;

VISTA la nota dell’ ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE acquisita dal DRA con prot. n. 72837 del 21/10/2025 nella quale chiede che:

- 1. venga disposta urgentemente la pubblicazione sul portale SIVVI di tutti gli elaborati indicati nella Istanza di attivazione ed in un formato immediatamente consultabile da parte dei cittadini;*
- 2. vengano richieste le dovute integrazioni agli elaborati necessari per la partecipazione del pubblico, compresa compiuta documentazione fotografica a colori con cartografia e punti di ripresa e rapporto dell’intervento e della fase di cantiere con la Carta degli Habitat allegata al relativo Piano di Gestione;*
- 3. vengano sospesi i termini del procedimento per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico una volta resa disponibile la documentazione richiesta;*

VISTA la nota del DRA prot. n. 73626 del 24/10/2025 in riscontro alle osservazioni dell’ ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE, riporta quanto segue:

- L’istanza “.....” è stata oggetto della verifica di procedibilità, finalizzata ad accertare che la stessa fosse formalmente completa;*
- All’esito di tale verifica, risultando la documentazione trasmessa conforme ai requisiti amministrativi obbligatori di procedibilità, in quanto corredata dell’Allegato 2 Format Proponente, avviso al pubblico, relazione tecnica descrittiva e shape file;*
- È stata avviata la fase istruttoria della Commissione Tecnico Specialistica (CTS), per la valutazione di competenza che, potrà, qualora ne ravvisi la necessità, richiedere integrazioni o chiarimenti al proponente, al fine di acquisire eventuali elementi conoscitivi aggiuntivi utili alla compiuta valutazione dell’intervento;*

ESAMINATI i documenti depositati dal proponente in data 18/09/2025, prot., 65048 di seguito elencati:

Progressivo	Tipo documento	Descrizione	Nome
1	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - istanza di attivazione della procedura	mod.04.1_gibilmesi_signed.pdf
2	02 - Avviso al Pubblico	02 - avviso al pubblico	schema_avviso_pubblico_vinca_gibilmesi_signed.pdf
3	04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - quietanza oneri istruttori	esenzione_oneri_signed.pdf
4	18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	18 - format di supporto screening vinca - proponente	allegato_2_format_supporto_proponente_gibilmesi_signed.pdf
5	35 - Relazione tecnica	35 - relazione tecnica	relazione_tecnica_-_gibilmesi_signed.pdf
6	90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - shape files (zip)	gibilmesi.zip
7	20 - Elaborati di Progetto	computo metrico	computo_metrico_-_gibilmesi_signed.pdf
8	20 - Elaborati di Progetto	planimetria	planimetria_particolareggiata_-_gibilmesi_page-0002_signed.pdf
9	20 - Elaborati di Progetto	cartografia con vincoli	mod.04.1_gibilmesi_signed.pdf

RITIENE sufficiente la documentazione depositata dal Proponente, sul portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, per la valutazione dell’intervento ai fini della procedura di VInCA;



PRESO ATTO che alla data di redazione del presente parere non sono pervenute ulteriori Osservazioni/Pareri/NO dagli SCMA e/o Enti;

PREMESSE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L' IRF PA S13 con il presente progetto, a valere sui fondi PON "Legalità" Ministero dell'Interno progetto "Sicily Cyber Security", prevede l'installazione di una termocamera da 12 km di visuale dotata di autonomia energetica H24 per la rilevazione di incendi boschivi, da 5,2 km di visuale da ubicare nel comune di Monreale (PA) in località Gibilmesi;

CONSIDERATO che allo stato attuale, il sito, secondo quanto riportato dal proponente:

- È ubicato su un altipiano, con modestissimi spazi a disposizione, privo di vegetazione significativa, dove, su un battuto in cls cementizio, è collocata una torretta bassa ad un unico livello realizzata con una struttura in muratura molto precaria;
- L' altipiano è completamente occupato da apparati quali: antenne, tiranti e tralicci di altri enti;
- La torretta è situata al termine di una piccola ma ripida salita, che risulta comunque carrabile ma non da mezzi di grossa stazza;
- La strada di accesso al sito si presenta con discreta percorribilità;
- Il tratto finale, di lunghezza pari a circa 100 m di percorrenza, è molto impervio e con grande pendenza;

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade:

- Catastalmente nel Foglio 32 Particella 4 del Comune di Monreale;

QUADRO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che dal quadro vincolistico, prodotto dal Proponente, relativamente ai siti della Rete Natura 2000 presenti si evince che l'area ricade interamente nella:

- ZSC ITA020023 - Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana;

RILEVATO il sito di progetto ricade nel nodo della RES;

CONSIDERATO che dal quadro vincolistico prodotto dal Proponente si evince che, l'areale di progetto ricade in zone soggette al:

- Vincolo Idrogeologico e Forestale, rispettivamente ai sensi del R.D. 3267/1923 e della L.R.16/96;
- Vincolo Paesagistico ai sensi del D.lgs 42/04;

VISTO il PDG Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;

RILEVATO che i Siti Natura 2000 più prossimi all'area di progetto :

- ZPS/ZSC ITA020030 Monte Matassarò, Monte Gradara e Monte Signora;
- ZSC ITA020021 Montagna Longa, Pizzo Montanello
- ZPS ITA020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina

sono cartografati ad una distanza planimetrica minima compresa tra 1,7 e 4 km;

VALUTATO che in relazione al quadro programmatico, il Proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;



QUADRO PROGETTUALE

Secondo quanto riportato dal Proponente, negli elaborati progettuali, nel sito saranno installati una termocamera con alimentazione di energia elettrica per il funzionamento h/24, un impianto F.V. da 9 KWp di potenza con batterie di accumulo da 10 kW, un generatore ausiliario per la produzione energia elettrica come di seguito sintetizzato:

- Opere di Base e Pannelli Cannello;
- Opere di Base appoggio F.V.;
- Opere di Base per il posizionamento Shelter;
- Opere di Base Generatore;
- Traliccio 9m;

CONSIDERATO che nello specifico:

- La scelta di un traliccio per l'alloggiamento della termocamera è stata effettuata considerando la scarsa presa del vento nella struttura reticolata, mentre le dimensioni di 30 cm x 30 cm di base sono determinate dall'altezza del traliccio e dal carico gravitante costituito da termocamera, centralina meteo e telecamere di contesto.
- L'altezza di 9 m è stata stabilita procedendo ad una attenta analisi del contesto di installazione ed in particolare per consentire il superamento degli ostacoli visivi presenti, costituiti essenzialmente da alberature molto importanti ma anche dai tanti apparati, antenne, fotovoltaici e tralici di altri enti presenti nel sito.
- Il traliccio sarà dotato di due piastre in ferro: una in cima allo stesso e una alla base. La piastra in cima, dedicata all'alloggiamento della termocamera, avrà forature ai quattro vertici per il fissaggio di tiranti in acciaio, che saranno posizionati per stabilizzare eventuali oscillazioni in testa al traliccio in caso di vento.
- Per quanto riguarda l'alimentazione di energia elettrica h/24 per la termocamera e per le apparecchiature si procederà all'installazione di un impianto F.V. da 9 KWp di potenza con batterie di accumulo da 10 kW e generatore ausiliario;
- La piastra alla base servirà per fissare il traliccio sui tirafondi del plinto di fondazione.
- Sul traliccio della termocamera verranno installate anche una centralina per la raccolta dei dati meteo e due telecamere di contesto che serviranno per la sorveglianza del sito.
- Per l'ancoraggio del traliccio al terreno sarà necessario procedere allo scavo, a sezione obbligata, della sede di alloggiamento del plinto di fondazione che sarà armato secondo il calcolo statico redatto ed avrà dei tirafondi che andranno bullonati sulla piastra di base del traliccio o annegati nel cls cementizio del plinto, a seconda delle indicazioni del tecnico strutturista.
- Per l'installazione dell'impianto F.V. si realizzerà un battuto in cls debolmente armato con un foglio di rete elettrosaldata di spessore F 8 con maglia 10x10 cm onde evitare la ricrescita di vegetazione spontanea al di sotto dello stesso impianto.
- Il battuto avrà dimensioni in pianta pari a 7,90 m x 6,00 m e spessore di 30 cm, sul quale si installerà il telaio dei pannelli Fotovoltaici.
- Gli apparati quali inverter, batterie di accumulo ecc. saranno alloggiati in uno shelter in acciaio, che sarà posizionato alle spalle dell'impianto fotovoltaico, come visibile nella planimetria allegata.
- Per l'installazione dello shelter sarà necessario realizzare un battuto in cls con le stesse caratteristiche di quello per i pannelli F.V., con dimensioni in pianta pari a 3,50 m x 2,50 m.
- Un secondo basamento, sempre in cls debolmente armato con un foglio di rete elettrosaldata di spessore F 8 con maglia 10x10 cm, servirà per la posa del generatore ausiliario e sarà posizionato nei pressi del traliccio della termocamera. Gli spessori dei due battuti in cls descritti saranno di circa 30 cm e saranno gettati in opera stante la loro posizione.
- Per proteggere Termocamera, apparati e generatore si procederà alla realizzazione di un cancello in ferro di altezza pari a 2,00 m e larghezza pari a 3,00 m per consentire l'accesso ai mezzi meccanici.



- Il cancello d'accesso sarà sorretto da due pilastri laterali costituiti da scatolari in ferro di 0,15 m x 0,15 m ed altezza totale di 2,50 m, dei quali circa 0,50 m saranno infissi nella fondazione e nel terreno.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente deposita un elaborato cartografico di dettaglio delle opere da realizzare;

CONSIDERATO che il Proponente nell'allegato 2 dichiara che:

- E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione del Piano di Gestione dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;
- Non sono previste/i:
 - livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
 - apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
 - taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali,
 - interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
 - interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali;
 - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

CONSIDERATO che dalla documentazione depositata dal Proponente si evince che:

- I suddetti lavori saranno eseguiti nel periodo novembre 2025 - Dicembre 2025 e avranno la durata di gg. 60;

CONSIDERATO che il Proponente nell'allegato 2 e nella documentazione dichiara che:

- sono previste/i:
 - scavi a sezione obbligata, della sede di alloggiamento del plinto di fondazione per l'ancoraggio al terreno di un traliccio sul quale saranno installate una termocamera e una centralina per la raccolta dei dati meteo e due telecamere di contesto per la sorveglianza del sito;
 - un'area di cantiere di circa 250 mq. dove verranno installate apparecchiature elettroniche con la finalità di realizzare un impianto, per la prevenzione e lotta degli incendi boschivi, che metta in rete un sistema di avvistamento funzionale e funzionante in qualsiasi condizione ambientale ed atmosferica e che sia inoltre dotato di autonomia energetica H24;
 - l'utilizzo di piccoli furgoni o pick up in quanto le condizioni della strada di accesso impediscono la possibilità di trasporti con mezzi pesanti;

CONSIDERATO che l'attività/intervento non si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni;

RILEVATO che dall'analisi della carta degli habitat del Piano di Gestione risulta che:

- nel sito di progetto è posto al limite dell'habitat 5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici;

VALUTATO che, dall'analisi del SITR, risulta che l'area di progetto si presenta antropizzata sia per la torretta preesistente posizionata su un battuto in cls sia, per la presenza di altri battuti in cls e strutture esistenti quali: tralicci e viabilità in terra battuta e, pertanto nell' area, di stretto interesse progettuale, non si rileva la presenza dell'habitat cartografato;

VISTO l' Allegato IV- Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

RITENUTO che il progetto di gestione non rientra tra i progetti da sottoporre a Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 152/06;



CONSIDERATO che il Proponente dichiara che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone nonché, e le attività di controllo e gestione delle stesse;

VISTO lo Standard Data Form dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016 e le azioni nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO che l'installazione della termocamera per la rilevazione di incendi boschivi e **VALUTATO** come uno strumento attivo, finalizzato alla prevenzione ed alla salvaguardia del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, nonché a garantire la sicurezza delle persone dagli incendi;

VALUTATO che, in relazione alla modesta entità dell'opera, gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000, avranno carattere lieve, temporaneo e reversibile; pertanto si **RITIENE** che il progetto è coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel PdG poiché finalizzato alla salvaguardia degli habitat e dei siti NATURA 2000 dalla pressione/minaccia;

VALUTAZIONI FINALI

L' IRF PA S13 con il presente progetto, a valere sui fondi PON "Legalità" Ministero dell'Interno progetto "Sicily Cyber Security", prevede l'installazione di una termocamera da 12 km di visuale dotata di autonomia energetica H24 per la rilevazione di incendi boschivi, da 5,2 km di visuale da ubicare nel comune di Monreale (PA) in località Gibilmesì;

CONSIDERATO che allo stato attuale, il sito, secondo quanto riportato dal proponente:

- È ubicato su un altipiano, con modestissimi spazi a disposizione, privo di vegetazione significativa, dove, su un battuto in cls cementizio, è collocata una torretta bassa ad un unico livello realizzata con una struttura in muratura molto precaria,
- L' altipiano è completamente occupato da apparati quali: antenne, tiranti e trallicci di altri enti;
- È situata al termine di una piccola ma ripida salita, che risulta comunque carrabile ma non da mezzi di grossa stazza;
- La strada di accesso al sito si presenta con discreta percorribilità;
- Il tratto finale, di lunghezza pari a circa 100 m di percorrenza, è molto impervio e con grande pendenza;

CONSIDERATO che l'intervento prevede le seguenti opere edili:

- Opere di Base e Recinzione;
- Opere di Base e Pannelli Cannello;
- Opere di Base appoggio F.V.;
- Opere di Base per il posizionamento Shelter;
- Opere di Base Generatore;
- Traliccio 9m;



CONSIDERATO che le opere, relativamente al quadro vincolistico presente, ricadono:

- nella ZSC ITA020023 - Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana;;
- nel nodo della RES;
- in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico e Forestale, rispettivamente ai sensi del R.D. 3267/1923 e della L.R.16/96;
- in aree sottoposte a Vincolo Paesagistico ai sensi del D.lgs 42/04;

VISTO il PDG Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;

CONSIDERATO che il Proponente nell'allegato 2 dichiara che:

- E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione del Piano di Gestione dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;
- Non sono previste/i:
 - livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
 - apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
 - taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali,
 - interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
 - interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali;
 - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

RILEVATO che dall'analisi della carta degli habitat del Piano di Gestione risulta che:

- nel sito di progetto è posto al limite dell'habitat 5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici;

VALUTATO che, dall'analisi del SISTR, risulta che l'area di progetto si presenta antropizzata sia per la torretta preesistente posizionata su un battuto in cls sia, per la presenza di altri battuti in cls e strutture esistenti quali: tralicci e viabilità in terra battuta e pertanto nell' area, di stretto interesse progettuale, non si rileva la presenza dell'habitat cartografato;

CONSIDERATO che dalla documentazione depositata dal Proponente si evince che:

- I suddetti lavori saranno eseguiti nel periodo novembre 2025 - Dicembre 2025 e avranno la durata di gg. 60;

CONSIDERATO che il progetto di non rientra tra i progetti da sottoporre a Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

CONSIDERATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone nonché, e le attività di controllo e gestione delle stesse;

VISTO lo Standard Data Form dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto e le azioni nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO e VALUTATO è un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di un sistema attivo e funzionale H24 alla prevenzione del rischio di incendi e a protezione/salvaguardia del patrimonio forestale



pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, in coerenza con le misure di conservazione dei Siti Natura 2000, nonché a garantire la sicurezza delle persone;

RITENUTO inoltre che, il progetto incide positivamente sulla pressione/minaccia poiché è finalizzato salvaguardia dei siti NATURA, in coerenza con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel PdG;

VALUTATO che, in relazione durata e alla modesta entità dell'opera, gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000, avranno carattere lieve, temporaneo e reversibile;

VALUTATO che in relazione al quadro programmatico rilevato il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'**Allegato 3** al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il Progetto “**Lavori di installazione di una torretta digitale denominata “Gibilmesi” ubicata nel comune di Monreale con la finalità di realizzare un efficiente sistema di osservazione che metta in rete un sistema di avvistamento funzionale e funzionante in qualsiasi condizione ambientale ed atmosferica e che sia inoltre dotato di autonomia energetica H24**”.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Lavori di installazione di una torretta digitale denominata “ Gibilmesi ” ubicata nel comune di Monreale con la finalità di realizzare un efficiente sistema di osservazione che metta in rete un sistema di avvistamento funzionale e funzionante in qualsiasi condizione ambientale ed atmosferica e che sia inoltre dotato di autonomia energetica H24.
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	Monreale
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: </p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: SICILIA Comune: Monreale Prov.: PA Località/Frazione: Gibilmesi Indirizzo:	<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 32 Particella 4

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: ETRS 89/UTM ZONE 33 N - EPSG 25833	LAT.	4214702.82				
	LONG.	343694.63				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....
.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	NO	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	NO
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	SI	<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	SI
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: CME	SI
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	NO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI **NO**

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L' IRF PA S13 con il presente progetto, a valere sui fondi PON "Legalità" Ministero dell'Interno progetto "Sicily Cyber Security", prevede l'installazione di una termocamera da 12 km di visuale dotata di autonomia energetica H24 per la rilevazione di incendi boschivi, da 5,2 km di visuale da ubicare nel comune di Monreale (PA) in località Gibilmesi;

Il sito:

- È ubicato su un altipiano, con modestissimi spazi a disposizione, privo di vegetazione significativa, dove, su un battuto in cls cementizio, è collocata una torretta bassa ad un unico livello realizzata con una struttura in muratura molto precaria,
- L' altipiano è completamente occupato da apparati quali: antenne, tiranti e tralicci di altri enti;
- La torretta è situata al termine di una piccola ma ripida salita, che risulta comunque carrabile ma non da mezzi di grossa stazza;
- La strada di accesso al sito si presenta con discreta percorribilità;
- Il tratto finale, di lunghezza pari a circa 100 m di percorrenza, è molto impervio e con grande pendenza;

Le opere di natura edile consistono:

- Opere di Base e Pannelli Cancelli;
- Opere di Base appoggio F.V.;
- Opere di Base per il posizionamento Shelter;
- Opere di Base Generatore;
- Traliccio 9m

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA

2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	ITA020023	Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana;
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di		PDG Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;	

Gestione	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. nessuna</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>: nessuna</p>

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? IBA156 -

Si No

- Vincolo Idrogeologico e Forestale, rispettivamente ai sensi del R.D. 3267/1923 e della L.R.16/96;
- Vincolo Paesagistico ai sensi del D.lgs 42/04;

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- ZPS/ZSC ITA020030 Monte Matassaro, Monte Gradara e Monte Signora;
- ZSC ITA020021 Montagna Longa, Pizzo Montanello
- ZPS ITA020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina

sono cartografati ad una distanza planimetrica minima compresa tra 1,7 e 4 km;

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perchè:

la modesta entità delle opere, la loro durata e la tipologia sono tali da escludere incidenze

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici; limitrofo ma non presenti nel sito di progetto			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:	L'area del SIC ricade nell'ambito della parte occidentale dei cosiddetti "Monti di Palermo", dove si estende complessivamente per circa 6090 ettari, interessando i comuni di Capaci, Isola delle Femmine, Torretta e Palermo. In particolare, include la dorsale orografica che si sviluppa dall'area costiera di Tommaso Natale verso l'interno, comprendendo le cime di M. Castellaccio (m 890), Cozzo di Lupo (m 788), Pizzo Vuturo (m 1006), Monte Cuccio (m 1047), Pizzo Cirina (m 867), Monte Fior dell'Occhio (m 942), Cozzo della Campana (m 911) M. Gibilmesì (m 1152), Punta Busilmeri (m 928), Monte di Mezzo (m 891) e Punta Giardinello (m 874). Dal punto di vista geologico tali rilievi risultano dalla sovrapposizione tettonica di corpi di natura prevalentemente carbonatica, riferiti a due Unità		

<i>(informazioni facoltative)</i>	<p>stratigrafico-strutturali derivanti dalla deformazione della Piattaforma panormide. Sotto l'aspetto bioclimatico, il territorio è prevalentemente compreso fra le fasce del termomediterraneo subumido inferiore e quella del mesomediterraneo subumido inferiore, con temperature medie compresa tra 17,5 e 13 °C e precipitazioni di 600-800 mm. Il paesaggio vegetale risente notevolmente delle intense utilizzazioni del passato e dei frequenti incendi. Dominano gli aspetti di prateria ad Ampelodesma, formazione secondaria, nel cui ambito sono stati effettuati impianti forestali artificiali, attraverso l'utilizzo di conifere estranee al territorio (generi Pinus, Cupressus, ecc.), anch'essi peraltro intaccati dagli incendi; assai sporadici risultano nel complesso le aree forestali naturali. La vegetazione potenziale della stessa area è prevalentemente da riferire alle seguenti serie:-dell'Olivastro (Oleo-Euphorbio dendroidis sigmetum), sulle cenge e le creste rocciose più aride (versante sud);- del Leccio (Rhamno-Quercu ilicis sigmetum pistacietoso terebinti, Pistacio-Quercu ilicis sigmetum e Aceri campestris-Quercu ilicis sigmetum), tutte pioniere sui substrati rocciosi calcarei, dove prediligono differenti situazioni ecologiche;-della Quercia virgiliana (Oleo-Quercu virgilianae sigmetum), sui suoli profondi ed evoluti. Ai succitati sigmeti sono altresì da aggiungere varie altre microgeoserie legate a condizioni edafiche particolari, come nel caso delle pareti rocciose, delle aree detritiche, ecc.</p> <p>Si tratta di un'area di notevole interesse faunistico, floristico-fitocenotico e paesaggistico. Di particolare rilevanza sono le formazioni rupicole e gli aspetti di prateria. Nell'elenco riportato nella sezione 3.3, vengono citati anche alcuni interessanti elementi floristici, la cui presenza nel territorio è ritenuta di particolare interesse fitogeografico (D). Il rilievo montuoso denota un'altrettanto varia ricchezza faunistica. L'area risulta essere interessata da un rilevante flusso migratorio sia in primavera che in autunno, per cui è da considerare un sito nevralgico della rotta di migrazione che interessa la Sicilia nord-occidentale</p>
-----------------------------------	--

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Sì, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>L'installazione della termocamera H24 rappresenta una misura di prevenzione attiva contro la minaccia degli incendi</p>
--	--

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p>
<p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, No, perché:</p>

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché non documentate con elaborati cartografici di dettaglio

**5.3 -
Analisi di
eventuali
effetti
cumulativi
di altri
P/P/I/A**

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 10)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

A) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI XNO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

se **SI**, quali:

- 1.
- 2.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- Nell'area limitrofa al progetto è cartografato il 5330 ma l'area si presenta antropizzata per la presenza di un pianoro con la presenza di una torretta precedentemente realizzate e recentemente ristrutturata e di una viabilità in terra battuta

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

No

SI

cod. habitat: 5330

Permanente

Temporaneo

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

8.3 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

.....

8.4 – valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se Si, quali:

.....

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Si, perché:

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

L' IRF PA S13 con il presente progetto, a valere sui fondi PON "Legalità" Ministero dell'Interno progetto "Sicily Cyber Security", prevede l'installazione di una termocamera da 12 km di visuale dotata di autonomia energetica H24 per la rilevazione di incendi boschivi, da 5,2 km di visuale da ubicare nel comune di Monreale (PA) in località Gibilmesi;

CONSIDERATO che allo stato attuale, il sito, secondo quanto riportato dal proponente:

- È ubicato su un altipiano, con modestissimi spazi a disposizione, privo di vegetazione significativa, dove, su un battuto in cls cementizio, è collocata una torretta bassa ad un unico livello realizzata con una struttura in muratura molto precaria,
- L' altipiano è completamente occupato da apparati quali: antenne, tiranti e tralici di altri enti;
- È situata al termine di una piccola ma ripida salita, che risulta comunque carrabile ma non da mezzi di grossa stazza;
- La strada di accesso al sito si presenta con discreta percorribilità;
- Il tratto finale, di lunghezza pari a circa 100 m di percorrenza, è molto impervio e con grande pendenza;

RILEVATO che dall'analisi della carta degli habitat del Piano di Gestione risulta che:

- nel sito di progetto è posto al limite dell'habitat 5330 - Arbusteti termomediterranei e pre-desertici;

VALUTATO che, dall'analisi del SITR, risulta che l'area di progetto si presenta antropizzata sia per la torretta preesistente posizionata su un battuto in cls sia, per la presenza di altri battuti in cls e strutture esistenti quali: tralici e viabilità in terra battuta e, pertanto nell' area, di stretto interesse progettuale, non si rileva la presenza dell'habitat cartografato;

RILEVATO che i Siti Natura 2000 più prossimi all'area di progetto :

- ZPS/ZSC ITA020030 Monte Matassaro, Monte Gradara e Monte Signora;
- ZSC ITA020021 Montagna Longa, Pizzo Montanello
- ZPS ITA020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina
- sono cartografati ad una distanza planimetrica minima compresa tra 1,7 e 4 km;

CONSIDERATO che l'intervento prevede le seguenti opere edili:

- Opere di Base e Recinzione;
- Opere di Base e Pannelli Cancelli;
- Opere di Base appoggio F.V.;
- Opere di Base per il posizionamento Shelter;
- Opere di Base Generatore;
- Traliccio 9m;

CONSIDERATO che il Proponente nell'allegato 2 dichiara che:

- E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione del Piano di Gestione dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;
- Non sono previste/i:
 - livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
 - apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
 - taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali,
 - interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
 - interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali;
 - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

CONSIDERATO che i lavori saranno eseguiti nel periodo novembre 2025 - Dicembre 2025 e avranno la durata di gg. 60;

VALUTATO che, dall'analisi del SITR, risulta che l'area di progetto si presenta antropizzata sia per la torretta preesistente posizionata su un battuto in cls sia, per la presenza di altri battuti in cls e strutture esistenti quali: tralici e viabilità in terra battuta e, pertanto nell' area, di stretto interesse progettuale, non si rileva la presenza dell'habitat cartografato;

CONSIDERATO che il Proponente nell'allegato 2 dichiara che:

- E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione del Piano di Gestione dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto approvato con DDG N. 398/2016;
- Non sono previste/i:
 - livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
 - apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
 - taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali,
 - interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
 - interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali;
 - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;

VISTO l' Allegato IV- PII - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

RITENUTO che il progetto di gestione non rientra tra i progetti da sottoporre a Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.

19 del D.lgs 152/06

CONSIDERATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone nonché, e le attività di controllo e gestione delle stesse.

VISTO lo Standard Data Form dei Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto e le azioni nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

VALUTATO che, in relazione alla modesta entità dell'opera, gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000, avranno carattere lieve, temporaneo e reversibile;

RITIENE che il progetto incide positivamente sulla pressione/minaccia poiché è finalizzato salvaguardia dei siti NATURA 2000 e pertanto è coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel PdG;

CONSIDERATO e VALUTATO è un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di un sistema attivo e funzionale H24 alla prevenzione del rischio di incendi e a protezione/salvaguardia del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, in coerenza con le misure di conservazione dei Siti Natura 2000, nonché a garantire la sicurezza delle persone;

VALUTATO che in relazione al quadro programmatico rilevato il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'**Allegato 3** al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(Le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>
		<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dott. SPINELLO Daniele Antonino		Palermo 11.11.2025



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 11.11.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 11.11.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE ENTRA 12.00
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE ESCE 11.30 Entra 15.00
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRO	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ENTRA 11.50 ESCE 15.30
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ESCE 14.30
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRA 11.00
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 11.59
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE ESCE 14.30
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE ENTRA 11.45
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ENTRA 11.35 ESCE 14.30
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
37.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
38.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE ESCE 13.48
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE ENTRA 11.48
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 14.20



49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE ESCE 16.22
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE ENTRA 12.35
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.45
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao